



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 02/11/2023)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/11/2023)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FON.TE., è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Costi nella fase di accumulo	
Spese di adesione Una tantum per ciascun iscritto esplicito o tacito.	<ul style="list-style-type: none"> - per i lavoratori dipendenti 15,50 €, di cui € 11,88 a carico del datore di lavoro ed € 3,62 a carico del lavoratore (per le imprese di pulizia € 7,75 a carico del datore di lavoro ed € 7,75 a carico del lavoratore); - per le Associazioni/Istituzioni aderenti all'ANASTE, € 15,49, di cui € 11,88 a carico del datore di lavoro ed € 3,61 a carico del lavoratore; - per i dipendenti da Farmacie Private € 10,00 di cui € 8,00 a carico del datore di lavoro e € 2,00 a carico del lavoratore; - per i dipendenti della piccola impresa industriale fino a 49 dipendenti dei settori: chimica e accorpati, plastica e gomma, abrasivi, ceramica, vetro € 11,00 di cui € 7,00 a carico del datore di lavoro e € 4,00 a carico del lavoratore; - per i liberi professionisti/lavoratori autonomi, (ivi inclusi i titolari delle imprese individuali e i familiari partecipanti alle imprese familiari) €30,00; - per i familiari fiscalmente a carico dell'aderente e del beneficiario¹ €15,50.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo: Direttamente a carico dell'aderente	<ul style="list-style-type: none"> i) € 22,00 per gli associati che effettuano versamenti nel corso dell'anno, prelevati in occasione del primo versamento di ogni anno ovvero al primo versamento utile di competenza dell'anno²; ii) € 10,00 per gli associati che non effettuano versamenti nel corso dell'anno a valere sulla posizione individuale; iii) € 15,00 per i soggetti fiscalmente a carico del lavoratore iscritto a Fon.Te.; in assenza di versamenti contributivi nell'anno, il costo è pari a 10,00 € a valere sulla posizione individuale. iv) € 2,00 per mancata scelta di ricezione della documentazione obbligatoria in formato elettronico

Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Comparto Conservativo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0,7860% del patrimonio su base annua di cui - 0,7750% per commissioni di gestione finanziaria - 0,0098% per commissioni di depositario
- Comparto Sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0,1081% del patrimonio su base annua di cui - 0,0971% per commissioni di gestione finanziaria - 0,0098% per commissioni di depositario
- Comparto Crescita	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0,1150% del patrimonio su base annua di cui - 0,1040% per commissioni di gestione finanziaria - 0,0098% per commissioni di depositario
- Comparto Dinamico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0,1160% del patrimonio su base annua di cui - 0,1050% per commissioni di gestione finanziaria - 0,0098% per commissioni di depositario
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazioni	€ 24,00 € 34,00 in caso di presenza di vincolo/i in posizione ex art. 7 dello Statuto
Trasferimento:	
<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento in costanza dei requisiti di partecipazione 	€ 30,00 € 40,00 in caso di presenza di vincolo/i in posizione ex art. 7 dello Statuto
<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo 	Non previste
Riscatto:	
<ul style="list-style-type: none"> • Riscatto Totale • Riscatto parziale • Riscatto per cause diverse 	Non previste Non previste € 24,00 € 34,00 in caso di presenza di vincolo/i in posizione ex art. 7 dello Statuto
Riallocazione della posizione individuale	€ 5,00 (ad esclusione della prima operazione degli iscritti silenti)
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 0,00 per l'attivazione; € 3,00 per l'erogazione; € 10,00 per la revoca.
<p>Inoltre, anche a coloro che percepiscono la Rendita integrativa temporanea anticipata (indipendentemente dal fatto che abbiano destinato l'intera posizione individuale a titolo di RITA e/o che effettuino o meno versamenti contributivi in corso d'anno) si applicano le spese da sostenere durante la fase di accumulo direttamente a carico dell'aderente (c.d. quota associativa) secondo le casistiche e le modalità esplicitate nel relativo riquadro della presente Scheda dei Costi.</p>	

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Nell'ambito della gestione del Comparto Conservativo potranno essere effettuati investimenti fino al 7,5% del patrimonio in Oicr Alternativi (o FIA), con commissioni aggiuntive applicabili nella misura massima dell'1,75%. Nell'ambito della gestione del Comparto Sviluppo sono effettuati investimenti diretti in n. 2 FIA di Fondo Italiano d'Investimento SGR, aventi come target allocazioni illiquide in Private Equity e Private Debt (per un *commitment* massimo complessivo al momento della sottoscrizione inferiore allo 0,8% del patrimonio al 31/12/2022); sono riconosciute per l'attività di gestione una commissione annua nella misura massima dello 0,19%, oltre ad ulteriori commissioni relative ai Fondi investiti e presenti in portafoglio nella misura massima dello 0,18% e costi connessi. Nell'ambito della gestione dei Comparti Sviluppo, Crescita e Dinamico sono effettuati investimenti diretti in quattro Fondi aventi come target allocazioni illiquide in Infrastrutture: - n. 1 FIA di Azimut Libera Impresa SGR, (per un *commitment* massimo complessivo al momento della sottoscrizione inferiore rispettivamente all'1,6%, 1,5% ed 1,7% del patrimonio di Comparto al 31/12/2022); sono riconosciute per l'attività di gestione una commissione annua nella misura dello 0,8%, oltre ad un'ulteriore commissione di set-up *una tantum* nella misura dello 0,5%; - n. 1 FIA di F2i SGR (per un *commitment* massimo complessivo al momento della sottoscrizione inferiore rispettivamente all'1,3%, 1,2% ed 1,4% del patrimonio di Comparto al 31/12/2022); sono riconosciute per l'attività di gestione una commissione annua nella misura dello 0,8%, oltre a oneri annuali per progetti di investimento e spese amministrative pari a ca. lo 0,2% e ad un'ulteriore commissione di set-up *una tantum* nella misura dello 0,03% dell'ammontare target del Fondo; - n. 1 FIA di Green Arrow Capital SGR S.p.A. (per un *commitment* massimo complessivo al momento della sottoscrizione inferiore rispettivamente allo 0,5%, 0,5% e 0,5% del patrimonio di Comparto al 31/12/2022); sono riconosciute per l'attività di gestione una commissione annua nella misura dell'1,5%, oltre ad ulteriori commissioni relative al deposito nella misura massima dello 0,5% e costi connessi, una commissione di set-up *una tantum* e costi aggiuntivi per soglie patrimoniali crescenti; - n. 1 FIA di Tages Capital SGR (per un *commitment* massimo complessivo al momento della sottoscrizione inferiore rispettivamente allo 0,5%, 0,5% e 0,5% del patrimonio di Comparto al 31/12/2022); sono riconosciute per l'attività di gestione una commissione annua nella misura dell'1,5% calcolata, durante il periodo di investimento, sul *commitment* complessivo, nonché, una volta concluso il periodo di investimento, sul valore netto degli

investimenti effettuati dal FIA.

Per maggiori informazioni, v. sezione **'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'**.

(1) Sono considerati fiscalmente a carico i figli (compresi quelli naturali, riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e affiliati), i coniugi non legalmente ed effettivamente separati, nonché (solo se conviventi con il contribuente o se ricevono da lui un assegno alimentare non risultante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria) i genitori (anche adottivi), gli ascendenti prossimi, i discendenti dei figli, i generi e le nuore, il coniuge separato, i suoceri, gli adottanti, i fratelli e le sorelle, che abbiano un reddito non superiore alla misura indicata nell'art. 12 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e successive modificazioni ed integrazioni (in attualità pari ad Euro 2.840,51 e per i figli di età non superiore a 24 anni uguale o inferiore a 4.000 euro, al lordo degli oneri deducibili). La disciplina dell'adesione e della contribuzione al fondo dei soggetti fiscalmente a carico è contenuta in apposito Regolamento reperibile sul sito internet di Fon.Te.: www.fondofonte.it. Beneficiari sono i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche.

(2) In virtù dell'Accordo sulla Previdenza integrativa di definizione della contribuzione base, integrativa e aggiuntiva a carico della bilateralità di settore del 03/02/2015, nel periodo di vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le categorie delle agenzie di somministrazione di lavoro 2014 sottoscritto da ASSOLAVORO e CGIL, CISL, UIL, FELSA - CISL, NIDIL- CGIL, UILTEMP, per i lavoratori somministrati la quota associativa annua da versare da parte dei singoli lavoratori è a carico della bilateralità di settore a valere sulle risorse stabilite in altra intesa.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FON.TE., è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

NB: L'ISC rappresentato è stato calcolato prendendo come riferimento la tipologia di aderenti maggiormente diffusa al Fondo alla data di aggiornamento della presente Nota.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	2 anni	Anni di permanenza		35 anni
		5 anni	10 anni	
Comparto Conservativo	1,86%	1,20%	1,00%	0,86%
Comparto Sviluppo	1,16%	0,49%	0,29%	0,15%
Comparto Crescita	1,17%	0,50%	0,30%	0,16%
Comparto Dinamico	1,17%	0,50%	0,30%	0,16%

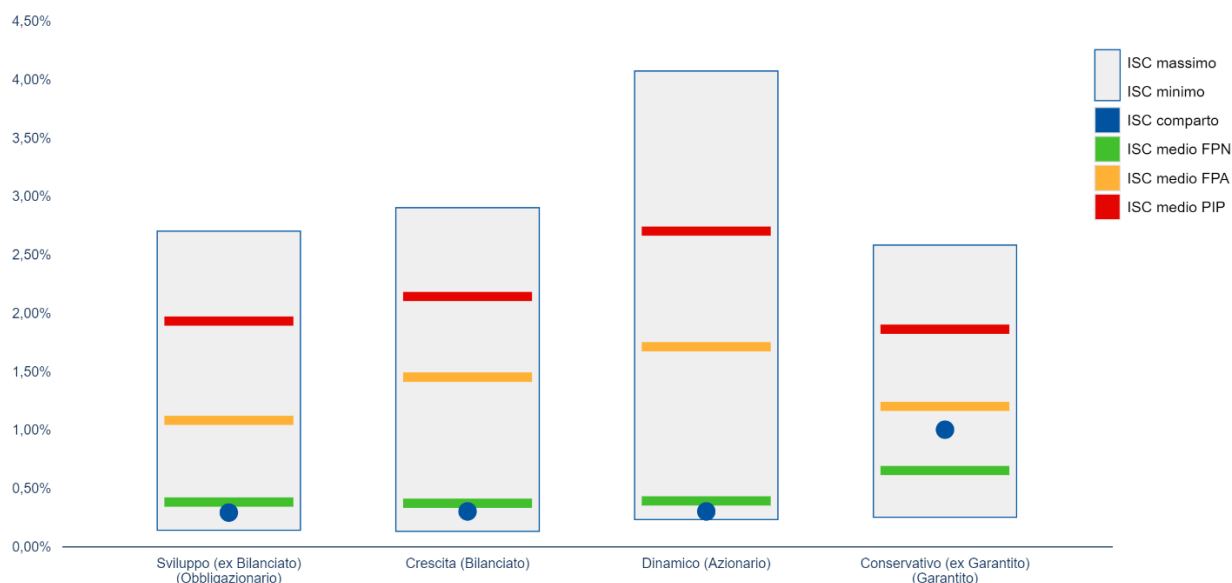


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FON.TE. è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FON.TE. è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.





La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione, che incorpora: - un caricamento in percentuale del premio della posizione individuale, previsto nella misura dello 0,9% (per la sola garanzia LTC, contenuta nell'Opzione F, è previsto un caricamento pari al 5% della relativa componente di premio); - un caricamento per spese di erogazione in rate, in percentuale della rendita (tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato)

- 1,1% della rendita annua (periodicità annuale);
- 1,2% della rendita annua (periodicità semestrale);
- 1,4% della rendita annua (periodicità trimestrale);
- 1,6% della rendita annua (periodicità bimestrale);
- 2,2% della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di commissioni trattenute dal rendimento realizzato dalla Gestione separata, pari allo 0,9%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FON.TE. (www.fondofonte.it).